

SCHEDA

CD - CODICI

TSK - Tipo scheda	F
LIR - Livello catalogazione	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice Regione	15
NCTN - Numero catalogo generale	00953633
ESC - Ente schedatore	AI189
ECP - Ente competente per tutela	S315

OG - BENE CULTURALE

AMB - Ambito di tutela MiC	storico e artistico
CTG - Categoria	FOTOREPORTAGE

OGT - DEFINIZIONE BENE

OGTD - Definizione	negativo
OGTT - Tipologia	servizio
OGTV - Configurazione strutturale e di contesto	insieme

QNT - QUANTITA'

QNTI - Quantità degli elementi	91
--------------------------------	----

OGC - TRATTAMENTO CATALOGRAFICO

OGCT - Trattamento catalografico	bene complesso/bene composito - descrizione d'insieme
OGM - Modalità di individuazione	appartenenza ad una collezione o raccolta privata
OGR - Disponibilità del bene	bene disponibile

RV - RELAZIONI

RSE - RELAZIONI CON ALTRI BENI

RSER - Tipo relazione	è compreso in
RSET - Tipo scheda	FF
RSEC - Identificativo univoco della scheda	1500952730

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO - AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE

PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Campania
PVCP - Provincia	SA
PVCC - Comune	Sarno
PVCL - Località	Borgo San Matteo

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia	convento
------------------	----------

LDCQ - Qualificazione	domenicano
LDCN - Denominazione attuale	Convento di San Domenico
LDCF - Uso	archivio
LDCC - Complesso di appartenenza	Convento di San Domenico
LDCU - Indirizzo	Via San Domenico
LDCM - Denominazione raccolta	Archivio fotografico IL DIDRAMMO - Museo Didattico della Fotografia
LDCS - Specifiche	Il convento di San Domenico è presente nel sistema "Vincoli in rete" con ID 275646 DM del 12/06/1991 ex Lege 1089/1939
LDCD - Riferimento cronologico	2011
LCN - Note	Il Museo Didattico della Fotografia (MuDiF) è un'articolazione dell'Associazione IL DIDRAMMO APS.

ACB - ACCESSIBILITA' DEL BENE

ACBA - Accessibilità	sì
-----------------------------	----

LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO - AMMINISTRATIVE

TLC - Tipo di localizzazione	luogo di provenienza/collocazione precedente
PRV - LOCALIZZAZIONE	
PRVS - Stato	ITALIA
PRVR - Regione	Campania
PRVP - Provincia	SA
PRVC - Comune	Nocera Inferiore

PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

PRCT - Tipologia contenitore fisico	archivio
PRCQ - Qualificazione contenitore fisico	privato
PRCN - Denominazione contenitore fisico	Mulino Nobile
PRCF - Uso contenitore fisico	archivio
PRCU - Indicazioni viabilistiche	Via Villanova, 2/12
PRCS - Specifiche	Precedente sede dell'archivio fotografico

PRD - DATI CRONOLOGICI

PRDI - Riferimento cronologico/data inizio	2009
PRDU - Data fine	2011

LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO - AMMINISTRATIVE

TLC - Tipo di localizzazione	luogo di provenienza/collocazione precedente
PRV - LOCALIZZAZIONE	
PRVS - Stato	ITALIA
PRVR - Regione	Campania

PRVP - Provincia	SA
PRVC - Comune	Nocera Inferiore
PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
PRCT - Tipologia contenitore fisico	casa
PRCQ - Qualificazione contenitore fisico	privata
PRCU - Indicazioni viabilistiche	Via Fucilari, 104
PRCS - Specifiche	Abitazione di Francesco Jovane dove fu conservato l'archivio dopo la sua morte. L'archivio, collocato in cantina, venne trasferito da Napoli a seguito della chiusura dell'agenzia fotogiornalistica Alfa Press di cui il fotografo era titolare.
PRD - DATI CRONOLOGICI	
PRDI - Riferimento cronologico/data inizio	2002
PRDU - Data fine	2009
UB - DATI PATRIMONIALI/INVENTARI/STIME/COLLEZIONI	
UBF - UBICAZIONE BENE	
UBFP - Fondo	Archivio Francesco Jovane
UBFS - Serie archivistica	Attori
UBFU - Titolo di unità archivistica	Amedeo Nazzari; Rossella Como; Aldo Giuffré
UBFC - Collocazione	scaffale 5 - ripiano I - scatola 2
INV - ALTRI INVENTARI	
INVN - Codice inventario	da Jov_000065_NP_aa_1 a Jov_000065_NP_au-5
INVD - Riferimento cronologico	2023-2024
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
AUT - AUTORE/RESPONSABILITA'	
AUTJ - Ente schedatore	AI189
AUTH - Codice identificativo	MUDIF001
AUTN - Nome scelto di persona o ente	Jovane, Francesco
AUTP - Tipo intestazione	P
AUTA - Indicazioni cronologiche	1930/04/18-2002/12/15
AUTR - Ruolo	fotografo principale
AUTM - Motivazione/fonte	contesto
SG - SOGGETTO	
SGT - SOGGETTO	
SGTI - Identificazione	Attori - Nazzari, Amedeo <1907-1979>
SGTI - Identificazione	Attrici - Como, Rossella <1939-1986>
SGTI - Identificazione	Attori - Giuffré, Aldo <1924-2010>

SGTD - Indicazioni sul soggetto	Le immagini dell'insieme riprendono gli attori al teatro Bonci di Cesena, in foto di scena della commedia teatrale "Hanno rapito il presidente", scritta da Dino Verde.
SGL - TITOLO	
SGLT - Titolo proprio	Amedeo Nazzari, Rossella Como, Aldo Giuffrè
SGLS - Specifiche titolo	dell'autore, manoscritto sulla busta contenente i negativi
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Fascia cronologica /periodo	XX
DTZS - Specifiche fascia cronologica/periodo	seconda metà
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1965
DTSF - A	1965
DTM - Motivazione/fonte	data
LR - LUOGO E DATA DELLA RIPRESA	
LRC - LOCALIZZAZIONE	
LRCS - Stato	ITALIA
LRCR - Regione	Emilia-Romagna
LRCP - Provincia	FC
LRCC - Comune	Cesena
LRO - Occasione	Rappresentazione della commedia al Teatro Bonci
LRD - Data della ripresa	1965
MT - DATI TECNICI	
MTX - Indicazione di colore	BN
MTC - MATERIA E TECNICA	
MTCT - Tecnica	gelatina ai sali d'argento (acetati)
FRM - Formato	35 mm
CO - CONSERVAZIONE E INTERVENTI	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	discreto
STD - Modalità di conservazione	Conservati in fogli di polipropilene e in box di cartone da conservazione, stoccate in ambiente termoigrometricamente controllato.
RST - INTERVENTI	
RSTI - Tipo intervento	condizionamento, manutenzione, pulitura meccanica
RSTD - Riferimento cronologico	da 2023 a 2024
RSTT - Descrizione intervento	La pellicola è stata asportata dal contenitore originale in materiale non idoneo alla conservazione, spolverato con aspiratore elettrico e con pennello morbido sul lato pellicola, segnato, sistemato in foglio di polipropilene e stoccato in raccoglitore in cartone a norma.
RSTE - Ente responsabile	Il DIDRAMMO APS

RSTR - Ente finanziatore /sponsor	SAB-CAM
RSTN	Petrosino, Rosario
DA - DATI ANALITICI	
	BUFFA (in arte Nazzari), Amedeo Nacque a Cagliari il 10 dic. 1907 da Salvatore, proprietario di mulini e di un pastificio, e da Argenide Nazzari. Morto il padre nel 1913, la madre si trasferì con i tre figli a Roma, e qui egli frequentò la scuola elementare e il ginnasio. Durante gli anni del liceo classico il B. sentì affiorare la passione per il teatro leggendone avidamente i testi e partecipando a recite studentesche. Iscrittosi nel 1925 alla facoltà di ingegneria dell'università di Roma senza troppa convinzione, vi rimase un solo anno preferendo prendere contatto con il pubblico attraverso la filodrammatica Fortitudo diretta da G. Conti e debuttandovi con I romanzeschi di E. Rostand il 16 febbraio 1926 (parte del Primo Spadaccino) accanto ad Andreina Gentili (poi Pagnani). Entrato nella compagnia di D. Lombardi quale attore professionista vi esordì come marinaio in Giosuè il guardacoste di N. Fournier (teatro Jovinelli di Rofna, autunno 1927); nel repertorio d'avanspettacolo, in cinema-teatri di periferia, prese parte, tra l'altro, in un ruolo secondario, a Il romanzo di un giovane povero di O. Feuillet, un soggetto col quale si cimenterà da protagonista nel film omonimo di quindici anni dopo... Fu notato da Elsa Merlini che decise di farlo debuttare in un film accanto a lei. Prima di interpretarlo il B. si cimentò di nuovo con il teatro classico partecipando come Egisto all'Oreste di V. Alfieri e a due spettacoli shakespeariani diretti da Q. Tumiatì alla basilica di Massenzio in Roma, il 1° e il 9 agosto, come Cassio nel Giulio Cesare e come Tullo Aufidio nel Coriolano. .. La storia sentimentale ma mai oleografica del capitano di cavalleria Umberto Solaro poi asso dell'aviazione sul modello di F. Baracca, colpì le platee fin dalla presentazione alla IV Mostra di Venezia e suscitò quasi sorpresa nei critici l'interprete romantico ed elegante che credeva nel suo personaggio e riusciva, con la sua naturalezza, a renderlo credibile. Nel 1938 uscì Luciano Serra pilota pure dell'Alessandrini, il film campione d'incassi nell'anteguerra e vincitore della coppa Mussolini alla VI Mostra di Venezia (ex aequo con Olimpia di L. Riefenstahl), girato in interni l'anno precedente nella neonata Cinecittà e in esterni nell'Africa Orientale Italiana. Il 1941 fu l'anno in cui girò ben otto film e in cui si collocò l'approdo, come Neri Chiaramantesi, a La cena delle beffe di A. Blasetti, ricavata dal poema drammatico omonimo di S. Benelli: di essa furono scaltramente orchestrate anticipazioni di immagini di nudo femminile e, data anche l'indubbia qualità degli interpreti, l'opera ebbe un enorme successo di pubblico e fruttò al B. una percentuale sugli utili di quasi due milioni. Pure dell'"anno del grande lavoro" fu Scampolo di N. Malasomma in cui figurò nella parte semplice e bonaria dell'ingegnere Tito Sacchi. Nel 1942 s'imposero almeno quattro film di accurata fattura, Fedora di C. Mastrocinque, in cui fu un Loris Ipanov umano e misurato, Bengasi di A. Genina, opera di propaganda bellica vincitrice della coppa Mussolini per il miglior film italiano alla X Mostra di Venezia, in cui fu l'ingegnere Filippo Colleoni senza peraltro andare oltre la superficie del personaggio, La bella addormentata di L. Chiarini, dove rivestì i panni del Nero della solfara, "generosamente amoroso e pronto al coltello", e Quelli della montagna di A. Vergano, un altro film in divisa, ma senza gesta eroiche né battute propagandistiche, in cui fu il tenente degli alpini Andrea Fontana, sobrio ed efficace. Dopo il mito delle divise inappuntabili, e la partecipazione (in verità discreta e sottotono) alla parata propagandistica del caduto regime e la presa

DES - Descrizione

divistica sulle platee, il B. dovette voltar pagina e cominciare da capo: in questo dramma della Resistenza nel quale sono coinvolti uomini e suore la lode venne tributata all'impronta corale della recitazione, di cui egli, "un bel tipaccio rude e simpatico che fa e non strafà", era una tessera del mosaico al pari degli altri efficaci attori. Tipica del momento era pure la figura del reduce, spesso trascinato dalla società indifferente al ribellismo sociale: ecco allora il B. interpretare Ernesto, una parte che gli fece meritare il nastro d'argento come migliore, attore protagonista, nel *Bandito di A. Lattuada* (1946): i critici furono concordi nel sottolineare la sua bravura soprattutto nell'esprimere l'attonita angoscia del reduce piuttosto che la violenza delle imprese criminali del bandito che percorrevano la parte finale dei film da loro accolta con qualche riserva. Dopo essere stato Emiliano Pugacev in un artigianale *La figlia del capitano* di M. Camerini (1947). girò tre film in Spagna e uno in Argentina dove sapeva di godere di molta popolarità (qui fu convinto a interpretare, *Volver a la vida* di C. Borcosque, su sollecitazione di E. Perón, moglie del presidente della Repubblica, rimasta sensibile al suo fascino). A farlo rientrare in Italia fu il produttore D. De Laurentiis per il quale interpretò *Il lupo della Sila* di D. Coletti. una parentesi importante: nel 1950, con *Il brigante Musolino* di M. Camerini, egli dette forse la prova più riuscita di tutta la sua carriera. Non mancarono, successivamente, film decorosi come *Romanticismo* di C. Fracassi (1951) dove l'attore riprese il personaggio teatrale di Vitaliano Lambertini, *Altri tempi* (Zibaldone n. 1) del Blasetti (1952, episodio *La morsa* da L. Pirandello, parte di Andrea Fabbri) e l'avventuroso *Il brigante di Tacca del Lupo* di P. Germi (1952), ove vestì la divisa del capitano di ferro Giordani. Il 1952 fu anche l'anno di un film civile serio e soggiogante che il B. interpretò con consumata bravura in un coro d'interpreti eccezionali, *Processo alla città* di L. Zampa, il quale intese ricostruire, con gli opportuni aggiustamenti, il caso Cuocolo: in esso il giudice Antonio Spicacci assurse, nell'Italia del tempo, a simbolo del magistrato integro animato da uno sforzo sincero di giustizia e da una lealtà senza compromessi. Meno felice apparve la sua prima prova di "cattivo" integrale in *Un marito per Anna Zaccheo* di G. De Santis (1953, parte del dottor Illuminato), ma decisamente aderente al mondo di G. Deledda. il suo unico personaggio sardo interpretato sullo schermo, quel Costantino Corraïne, fiero, cupo e asciutto, che dette vitalità e verità al decorativo *Proibito* di M. Monicelli (1955) da *La madre*. Dopo aver di nuovo vestito i panni di Pugacev nella *Figlia del capitano* di L. Cortese da A. Puškin. Il 15 ottobre 1965, al teatro Parioli di Roma, fu il protagonista in titolo in *Hanno rapito il presidente* di D. Verde; fu questa la sua ultima interpretazione teatrale. Nel 1978 fece la sua ultima apparizione cinematografica in *Melodrammore* dell'esordiente M. Costanzo. Rossella Como è stata un'attrice italiana. Esordì giovanissima in un piccolo ma "gustoso" ruolo nel film *Poveri ma belli* (1957) di Dino Risi. Da allora interpretò — quasi sempre in parti di contorno — un buon numero di commedie, come *La nonna Sabella* (1957), *Lazzarella* (1957), *Io, mammeta e tu* (1958), in cui venne spesso confinata nel personaggio della bella ragazza petulante e svampita, impreziositi grazie alla sua recitazione disinvolta e alla vivace ironia. Negli anni sessanta Rossella Como fu attiva anche in teatro, dove nel 1965 recitò accanto ad Amedeo Nazzari nella commedia *Hanno rapito il presidente*, scritta da Dino Verde.[3] Il cinema iniziò ad affidarle ruoli di maggior valore, in film come *8½* (1963) di Federico Fellini e *Ti ho sposato per allegria* (1967) di Luciano Salce. Nel 1965 fu inoltre chiamata a presentare insieme a Lucio Flauto tutti gli spettacoli del tour italiano dei Beatles. Nel 1968

interpretò la pièce teatrale La sottoscritta avendo sposato un ergastolano, scritta da Dino Verde e Bruno Broccoli, con la regia di Marcello Aliprandi. Nei primi anni settanta l'attrice iniziò a diradare i suoi impegni cinematografici. Nel 1973 portò con successo sulle scene uno spettacolo da lei stessa realizzato, Roma amor, in cui propose canzoni folkloristiche romane insieme a brani di Trilussa e Pier Paolo Pasolini. L'attrice porterà questo recital in un lungo tour nell'America Latina. Nel 1983 Rossella Como tornò brillantemente sullo schermo, interpretando la madre snob di Christian De Sica, nella commedia Vacanze di Natale, diretta da Carlo Vanzina. Morì nel 1986, a quarantasette anni, a causa di un cancro. Aldo Giuffré attore teatrale, cinematografico e televisivo italiano. Fin dal debutto nel 1947 con E. De Filippo, ha dimostrato il suo eclettismo e la sua capacità di adeguarsi a qualsiasi genere di repertorio, dai classici alla drammaturgia meno ambiziosa. Queste doti gli hanno permesso una lunga e fortunata carriera anche sui teleschermi, oltre che una più limitata attività cinematografica. Negli anni Ottanta, ha formato con il fratello Carlo una compagnia che ha avuto il merito di recuperare con successo alcuni fortunati testi del teatro dialettale napoletano.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E PROVVEDIMENTI DI TUTELA

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica	proprietà privata
CDGS - Indicazione specifica	IL DIDRAMMO APS
CDGI - Indirizzo	Via San Domenico, Sarno
CDGN - Note	IL DIDRAMMO APS ha la sede legale a Nocera Inferiore (Salerno) alla via Luigi Angrisani, 80. La sede operativa - che ospita l'archivio storico fotografico, i laboratori e il museo - è a Sarno (Salerno) alla via San Domenico, s.n.c.

ACQ - ACQUISIZIONE

ACQT - Tipo acquisizione	donazione
ACQN - Nome	Fratelli Jovane
ACQD - Riferimento cronologico	2009
ACQL - Luogo acquisizione	Nocera Inferiore
ACQE - Note	I fratelli Jovane: Stefania, Massimo, Alessandro sono i figli di Francesco
BPT - Provvedimenti di tutela - sintesi	sì

NVC - PROVVEDIMENTI DI TUTELA

NVCA - Ente proponente	SAB-CAM
NVCT - Tipo provvedimento	DLgs 42/2004, art. 10
NVCD - Data notifica	2018/07/13

CPR - DIRITTI D'AUTORE

CPRN - Nome	IL DIDRAMMO APS
CPRI - Indirizzo	via Luigi Angrisani, 80
CPRD - Data di scadenza	2072/12/15

CPR - DIRITTI D'AUTORE

--	--

CPRN - Nome	Jovane, Stefania
CPRI - Indirizzo	Milano, via Ettore Bugatti 13/A
CPRD - Data di scadenza	2072/12/15
CPR - DIRITTI D'AUTORE	
CPRN - Nome	Jovane, Massimo
CPRI - Indirizzo	Milano, via Policarpo Petrocchi 38
CPRD - Data di scadenza	2072/12/15
CPR - DIRITTI D'AUTORE	
CPRN - Nome	Jovane, Alessandro
CPRI - Indirizzo	Nocera Inferiore, via Fucilari 104
CPRD - Data di scadenza	2072/12/15
DO - DOCUMENTAZIONE	
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAN - Codice identificativo	JOV_000065_NP_ae_3
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAF - Formato	jpg
FTAM - Titolo/didascalia	L'attore Amedeo Nazzari sulla scena della commedia teatrale "Hanno Rapito il presidente".
FTAA - Autore	Calì, Marinella
FTAD - Riferimento cronologico	2025
FTAE - Ente proprietario	IL DIDRAMMO ASP
FTAK - Nome file originale	JOV_000065_NP_ae_3.jpg
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAN - Codice identificativo	JOV_000065_NP_ab_2
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAF - Formato	jpg
FTAM - Titolo/didascalia	L'attrice Rossella Como al trucco. Cesena, teatro Bonci.
FTAA - Autore	Calì, Marinella
FTAD - Riferimento cronologico	2025
FTAE - Ente proprietario	IL DIDRAMMO APS
FTAK - Nome file originale	JOV_000065_NP_ab_2.jpg
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAN - Codice identificativo	JOV_000065_NP_ag_1
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAF - Formato	jpg
FTAM - Titolo/didascalia	Gli attori Aldo Giuffré, Rossella Como e Amedeo Nazzari sulla scena della commedia "Hanno rapito il presidente". Cesena, teatro Bonci.
FTAA - Autore	Marinella, Calì
FTAD - Riferimento	

cronologico	2025
FTAE - Ente proprietario	IL DIDRAMMO APS
FTAK - Nome file originale	JOV_000065_NP_ag_1.jpg
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili
CM - CERTIFICAZIONE E GESTIONE DEI DATI	
CMP - REDAZIONE E VERIFICA SCIENTIFICA	
CMPD - Anno di redazione	2025
CMPN - Responsabile ricerca e redazione	Petrosino, Rosario
RSR - Referente verifica scientifica	Berardi, Elena
FUR - Funzionario responsabile	Vona, Paola (SAB Campania)
AN - ANNOTAZIONI	
OSS - Osservazioni	La campagna di catalogazione e digitalizzazione del Fondo Fotografico Francesco Jovane è stata finanziata dalla Soprintendenza Archivistica e Bibliografica della Campania nell'ambito del progetto “Tutela e valorizzazione del Fondo Fotografico Francesco Jovane, Fotoreporter. Una finestra sul Novecento”, con fondi di programmazione L.190/2024 (annualità 2022/2024). Le presenti attività costituiscono una prosecuzione degli interventi già realizzati di riordino e condizionamento.